

# 13.

## La issue immigrazione nelle elezioni comunali italiane

*Nicola Pasini e Marta Regalia*

### 1. Introduzione

Le Regioni e gli Enti locali rivestono un ruolo importante non soltanto nella gestione dei migranti, ma anche nella pianificazione degli interventi relativi alla loro accoglienza e integrazione. Le Regioni hanno funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione delle politiche e di allocazione delle risorse economiche e finanziarie per la loro piena realizzazione, e hanno un ruolo centrale nella definizione delle politiche di welfare e di accesso ai diritti sociali. In questo sistema multilivello, **i Comuni acquisiscono centralità** perché non più concepiti esclusivamente come terminali delle politiche regionali, ma come **protagonisti della loro elaborazione ed implementazione**, in particolare per quanto riguarda gli interventi di welfare (con differenze significative, tuttavia, dovute ai diversi orientamenti delle legislazioni regionali). I compiti di Regioni ed Enti locali spaziano dall'ambito della sanità, a quelli del lavoro, dell'educazione e formazione, del sociale. I Comuni e i loro sindaci sono figure di primo piano e attori con grandi responsabilità politiche. Diviene quindi rilevante comprendere gli orientamenti delle amministrazioni in tema di politiche di accoglienza e integrazione degli immigrati.

In questo capitolo analizzeremo i programmi elettorali per le elezioni amministrative dell'ottobre 2021 dei principali candidati alla carica di sindaco nei capoluoghi delle Regioni a statuto ordinario e offriremo una breve analisi diacronica di come l'offerta di *policy* su questo tema sia mutata nel corso degli ultimi dieci anni.

## 2. Elezioni locali 2021: cosa dicono i programmi?

Il 3 e il 4 ottobre 2021 si sono svolte, con un ritardo di circa quattro mesi dovuto alla pandemia, le **elezioni per il rinnovo dei sindaci e dei consigli comunali** in 1.192 comuni italiani. Il turno di ballottaggio, ove previsto, si è svolto il 17 e il 18 ottobre. La tabella 1 presenta i risultati del primo turno delle cinque competizioni per la carica di sindaco che si sono svolte nei capoluoghi delle Regioni a statuto ordinario.

Tabella 1. Risultati delle elezioni alla carica di sindaco (in grassetto i vincitori)

<i>Città</i>	<i>Candidato sindaco</i>	<i>Partito o Coalizione</i>	<i>Risultati primo turno</i>	<i>Risultati secondo turno</i>
Bologna	<b>Matteo Lepore</b>	<b>Centro-sinistra + Movimento 5 stelle</b>	<b>61,9</b>	
	Fabio Battistini	Centro-destra	29,6	
Milano	<b>Giuseppe Sala</b>	<b>Centro-sinistra</b>	<b>57,7</b>	
	Layla Pavone	Movimento 5 stelle	2,7	
	Luca Bernardo	Centro-destra	32,0	
Napoli	<b>Gaetano Manfredi</b>	<b>Movimento 5 stelle + Centro-sinistra</b>	<b>62,9</b>	
	Catello Maresca	Centro-destra	21,9	
	Antonio Bassolino	Civico	8,2	
Roma	<b>Roberto Gualtieri</b>	<b>Centro-sinistra</b>	<b>27,0</b>	<b>60,1</b>
	Enrico Michetti	Centro-destra	30,1	39,9
	Virginia Raggi	Movimento 5 stelle	19,1	
	Carlo Calenda	Civico	19,8	
Torino	<b>Stefano Lo Russo</b>	<b>Centro-sinistra</b>	<b>43,9</b>	<b>59,2</b>
	Paolo Damilano	Centro-destra	38,9	40,8
	Valentina Sganga	Movimento 5 stelle	9,0	

Fonte: elaborazioni ISMU su dati del Ministero dell'Interno

Nel presente paragrafo ci soffermeremo sull'**analisi dei programmi elettorali dei principali candidati alla carica di sindaco** per indagare se e in che misura la *issue* immigrazione venga presa in considerazione, cosa si rilevi e cosa si proponga in merito.

La tabella 2 riassume, città per città, candidato per candidato, la presenza di un programma elettorale, eventuali riferimenti ai migranti o ai cittadini stranieri e, in caso vi fossero, in quale capitolo/paragrafo. Tutti i principali candidati hanno presentato un programma elettorale. Tuttavia, **non tutti i programmi contenevano espliciti riferimenti alla *issue* immigrazione.**

Tabella 2. I programmi elettorali dei principali candidati

<i>Città</i>	<i>Candidato</i>	<i>Coalizione</i>	<i>Programma elettorale</i>	<i>Riferimenti alla issue immigrazione</i>	<i>Capitolo</i>
Bologna	Matteo Lepore	Centro-sinistra + Movimento 5 stelle	Sì	Sì	Lotta alle disuguaglianze, alla discriminazione e all'emarginazione
	Fabio Battistini	Centro-destra	Sì	Sì	Famiglie e giovani
Milano	Giuseppe Sala	Centro-sinistra	Sì	No	/
	Layla Pavone	Movimento 5 Stelle	Sì	No	/
	Luca Bernardo	Centro-destra	Sì	Sì	Lotta contro ogni forma di abusivismo e degrado
Napoli	Gaetano Manfredi	Movimento 5 stelle + Centro-sinistra	Sì	No	/
	Catello Maresca	Centro-destra	Sì	No	/
	Antonio Bassolino	Civico	No	Sì	Contro la violenza sessuale e di genere

Roma	Roberto Gualtieri	Centro-sinistra	Sì	Sì	Roma e il mondo: la città dei cittadini e delle cittadine
	Virginia Raggi	Movimento 5 stelle	Sì	No	/
	Enrico Michetti	Centro-destra	Sì	Sì	Roma capitale della sicurezza; contrasto alla clandestinità
	Carlo Calenda	Civico	Sì	Sì	Politiche sociali
Torino	Stefano Lo Russo	Centro-sinistra	Sì	Sì	Welfare e sociale
	Valentina Sganga	Movimento 5 Stelle	Sì	Sì	Soggetti a rischio di esclusione sociale
	Paolo Damilano	Centro-destra	Sì	Sì	Stranieri, una storia di integrazione che continua

Fonte: elaborazioni ISMU su dati dei siti dei candidati

Analizzando la tabella per Comune, possiamo osservare che a **Bologna** il candidato Matteo Lepore, vincente al primo turno con oltre il 60 per cento dei consensi, dedica ampio spazio al tema migrazioni all'interno del paragrafo "Lotta alle disuguaglianze, alla discriminazione e all'emarginazione". Le proposte vanno nella direzione di

*"riconoscere piena cittadinanza alle persone con background migratorio attraverso il riconoscimento dei diritti sociali e civili per chi ha scelto Bologna per vivere e far crescere i propri figli e figlie, indipendentemente da origine o nazionalità" (Lepore, 2021: 27)*

e comprendono: l'inserimento simbolico dello ius soli nella carta del Comune di Bologna in attesa di una auspicata modifica della legge nazionale; la collocazione presso l'Amministrazione comunale degli sportelli rivolti a richiedenti asilo e titolari di forme di protezione internazionale; l'apertura di uno sportello dedicato alle "Nuove cittadinanze" che

*"possa essere punto di riferimento per chi subisce razzismo e discriminazioni e che possa concretamente fare da raccordo con uffici anagrafe, Ausl, Questura, Prefettura e enti gestori e associazioni del territorio, con l'obiettivo di lavorare allo snellimento delle pratiche, l'accoglienza e la presa in carico delle questioni legate a cittadinanza" (Lepore, 2021: 28);*

l'adozione di misure atte a favorire l'inserimento abitativo delle persone in uscita dai percorsi di accoglienza; il coinvolgimento dei 43 comuni dell'area metropolitana attivi nel progetto SAI per valorizzare l'insediamento di nuclei e singoli/e nei territori fuori dal Comune di Bologna attraverso la creazione di legami e relazioni positive con il territorio; il sostegno a pratiche di lavoro di comunità che consentano un reale radicamento nei territori; la messa a sistema di pratiche di cura e di presa in carico sociale e sanitaria di migranti e rifugiati fragili; il potenziamento del Nodo di coordinamento e della Rete metropolitana Antidiscriminazioni

*“con il coinvolgimento del sistema dei servizi territoriali e della Città Metropolitana, affinché diventi un servizio centrale e di prossimità più strutturato” (Lepore, 2021: 28).*

Il tutto con particolare attenzione ai minori stranieri attraverso un raccordo efficace con il Tribunale per i minorenni, le autorità di polizia e le istituzioni sanitarie e utilizzando lo sport “come leva di inclusione, crescita per le popolazioni più fragili come bambini adolescenti e migranti” (Lepore, 2021: 42). A Bologna anche il candidato del centro-destra Battistini fa un cenno alla questione dell'integrazione nel paragrafo “Famiglie e giovani” sostenendo che

*“particolare attenzione dovrà essere costantemente assicurata all'integrazione scolastica dei giovani stranieri che vivono nella nostra città, le cui famiglie rappresentano – e come tali vanno sempre più percepite – una risorsa per il nostro futuro. L'integrazione va gestita e aiutata con l'ausilio di figura esperta, che vada ad aiutare anche i ragazzi italiani a gestire la diversità” (Battistini, 2021: 25).*

Inquadramento e prospettiva di certo inusuali per un candidato del centro-destra.

A **Milano**, la issue non è stata trattata né dal candidato del centro-sinistra Sala (Sala, 2021) né dalla candidata del Movimento 5 stelle Pavone (Pavone, 2021). Al contrario, il candidato del centro-destra Bernardo ha dichiarato la propria “opposizione alle nuove assegnazioni di migranti alla città di Milano” e ha proposto la

*“realizzazione di un piano comunale per fronteggiare l'emergenza immigrazione con la previsione del divieto di dormire all'aperto e l'obbligo di trascorrere le notti in appositi centri nel rispetto di condizioni igieniche sostenibili” (Bernardo, 2021: 14-15).*

A **Napoli**, nessuno dei due principali candidati ha fatto cenno ai temi relativi all'immigrazione e all'integrazione nel proprio programma elettorale: né il candidato della coalizione sostenuta da Movimento 5 stelle e PD, Gaetano Manfredi, né il candidato del centro-destra Catello Maresca hanno trattato temi legati alle

migrazioni (Manfredi, 2021; Maresca, 2021). Solo il candidato civico Antonio Bassolino ha menzionato tangenzialmente la questione nel paragrafo sulla violenza sessuale e di genere, sottolineando come

*“le discriminazioni multiple subite dalle donne richiedono particolare attenzione: per le donne migranti, così come per le donne con disabilità, cioè per le donne che hanno fattori multipli per cui essere discriminate dalle società globali patriarcali, è ancora più difficile uscire e liberarsi dalla violenza” (Bassolino, 2021: 32).*

Bassolino menziona i problemi legati alla violenza contro le donne migranti dovuti alla tratta e alla prostituzione, oltre che quelli più specifici delle donne migranti con permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare, che

*“nella maggior parte dei casi non parlano la lingua italiana anche dopo anni di residenza in Italia, e a causa di questo motivo vivono un totale isolamento” (Bassolino, 2021: 32).*

**A Roma**, il candidato del centro-sinistra Gualtieri definisce la presenza di stranieri come una presenza stabile che contribuisce in modo decisivo al benessere della capitale in cui

*“le oltre 150 comunità straniere, molte delle quali presenti a Roma da decenni negli anni sono riuscite ad inserirsi autonomamente nel tessuto sociale della città: lavorano e fanno impresa” (Gualtieri, 2021: 129).*

Alla luce di queste considerazioni, Gualtieri si pone l'obiettivo di

*“operare per un'idea di cittadinanza plurale e inclusiva, in cui si coltivi la diversità come ricchezza comune. Una ricchezza sociale, culturale e anche economica. Oggi i nostri concittadini di origine straniera spesso si trovano a vivere parallelamente, incrociando raramente la vita degli altri romani, un potenziale di ricchezza e convivenza di cui la nostra città non deve più privarsi” (Ibid.).*

A questo fine, propone di: dotare il Comune di Roma di figure di coordinamento che siano un costante riferimento per le associazioni, il volontariato e le comunità straniere presenti; istituire Sportelli per la cittadinanza, con mediatori culturali e personale formato *ad hoc*, che favoriscano la conoscenza e le modalità di accesso ai servizi quali l'assistenza all'infanzia, l'istruzione degli adulti, l'assistenza sociale di base, le strutture culturali, i diritti sociali ed educativi fondamentali, i servizi per l'impiego, l'alloggio e l'istruzione scolastica o l'orientamento ai nuovi arrivati; rilanciare la Rete dei centri interculturali che promuovono l'incontro fra famiglie e culture differenti e sono impegnati a garantire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana; approvare un Piano interculturale e istituire un ufficio dedicato al contrasto alle discriminazioni per prevenire e contrastare, con iniziative di conoscenza e formazione, ogni

manifestazione di razzismo. Il candidato del centro-destra Michetti inserisce le proposte relative alla *issue* immigrazione all'interno della più ampia tematica della sicurezza ritenendo che occorra

*“liberarsi di un'altra errata convinzione, secondo la quale non esisterebbe connessione tra illegalità, criminalità diffusa e immigrazione irregolare” (Michetti, 2021: 52).*

Michetti individua tale connessione nel fatto che chi arriva in Italia clandestinamente sia per forza di cose vulnerabile “e quindi facilmente assoldabile da circuiti criminali o predisposto all'illegalità per bisogno” (Ibid.) cosicché la tendenza al crimine sarebbe legata alla natura stessa del fenomeno migratorio: “Non ammetterlo significa non voler affrontare in maniera organica il problema [...] aggravando il fenomeno dello sfruttamento di persone disperate da parte della criminalità” (Ibid.). Ampio spazio è poi dedicato all'istituto giuridico della protezione umanitaria che, a detta del candidato sindaco, è una sorta di sanatoria permanente che crea

*“un vero e proprio esercito di persone invisibili, prive di identità o con identità mutevole al bisogno, che si rifugiano in alberghi di quart'ordine che omettono le comunicazioni obbligatorie per legge, dimorano a decine in stanze in affitto, sempre nascondendo la propria identità, finiscono nel circuito degli occupanti abusivi di professione strumentalizzati da organizzazioni della sinistra radicale o, in migliaia di casi, individuano alloggi di fortuna e vi si recano ogni notte” (Michetti, 2021: 52-53).*

Secondo Michetti “il numero di immigrati irregolari in dotazione a Roma è molto superiore a quello dichiarato dalla burocrazia ministeriale per il mancato conteggio degli “invisibili”” (Michetti 2021: 53). In un altro paragrafo, dedicato al “contrasto alla clandestinità”, il candidato chiede un controllo costante da parte delle forze dell'ordine al fine di contrastare l'immigrazione clandestina e propone di consolidare il

*“principio per cui chiunque viene a vivere nella nostra comunità deve rispettare gli usi, i valori e il patrimonio culturale di intere generazioni e di chiudere immediatamente e contrastare l'apertura di moschee e centri culturali islamici abusivi” (Michetti, 2021: 54).*

All'interno del capitolo “Roma capitale della famiglia, dei bambini e della vita”, Michetti dedica un paragrafo alla “Vera integrazione” in cui si ripropone di promuovere

*“vera integrazione sia per gli alunni stranieri di recente immigrazione, che per i rom, affidando i fondi alle scuole che sapranno tradurli in obiettivi concreti e non nell'assistenzialismo inutile e nello spreco di risorse visto fino a oggi, riattivando il progetto ‘Fratelli d'Italia - scuole di solidarietà’ con fondi dedi-*

*cati per l'insegnamento dell'italiano, mediazione culturale ed educazione alla cittadinanza, di concerto con le comunità straniere. Eviteremo le classi-ghetto sostenendo vera integrazione e applicando, soprattutto nei quartieri con alta concentrazione di stranieri, le direttive ministeriali che obbligano di comporre le classi con equa presenza di italiani e stranieri" (Michetti, 2021: 79).*

Carlo Calenda dedica invece un ampio paragrafo ai migranti all'interno del capitolo sulle politiche sociali. Rileva che Roma Capitale, pur essendo uno tra i comuni con il maggior numero di posti in accoglienza sul territorio nazionale con quasi 3000 posti, si caratterizza per una insufficiente capacità di accoglienza dovuta alla scarsa qualità: pochi operatori, forte turnover dei responsabili dei centri, isolamento geografico delle strutture sono alcuni tra i problemi che ostacolano il percorso di inserimento sociale dei migranti. Per questo propone di modificare i criteri di aggiudicazione dei bandi per la gestione delle strutture applicando diversi parametri che privilegino strutture più piccole in grado di proporre percorsi di inserimento personalizzati anche nei Municipi che al momento sono sprovvisti di strutture di accoglienza. Calenda propone inoltre il potenziamento dello Sportello unico tramite collaborazioni con i servizi sociali municipali, i centri per l'impiego, i servizi comunali preposti all'orientamento lavorativo e i centri di formazione accreditati per facilitare l'inserimento lavorativo dei migranti. Oltre ad auspicare l'assunzione di nuovi mediatori, il programma elettorale di Calenda annuncia l'istituzione di una Cabina di regia in cui i rappresentanti dell'Ufficio di coordinamento interventi in favore delle Popolazioni migranti, i municipi e gli enti del Terzo settore prestatori di servizi del circuito SAI organizzino progetti di uscita dal sistema di accoglienza dei migranti che incentivino l'autonomia economica e sociale dei beneficiari. Il programma della sindaca uscente Virginia Raggi non fa cenno alla questione migranti, se non in una frase nel capitolo relativo alle "cose fatte" in tema di politiche sociali: "progetti di orientamento, accoglienza e inclusione delle persone migranti" (Raggi, 2021: 78).

A **Torino**, Lo Russo, il candidato sindaco del centro-sinistra, tocca tangenzialmente la questione migranti nel paragrafo dedicato a "Welfare e sociale" inserendoli tra le categorie fragili da sostenere attraverso nuove risposte di politiche sociali, includendo

*"ragazzi e ragazze delle cosiddette seconde e terze generazioni, che sovente nelle periferie si sentono esclusi dalle opportunità di crescita culturale e economica" (Lo Russo, 2021: 17).*

Secondo Lo Russo la scuola gioca un ruolo fondamentale: "è il primo e più incisivo veicolo di integrazione sociale, etnica e religiosa" (Lo Russo, 2021: 20) perché "occorre includere il riconoscimento dei fenomeni migratori come una delle risorse motrici della città negli ultimi decenni" (Lo Russo, 2021: 26). Al contrario, il candidato del centro-destra dedica il paragrafo "Stranieri, una storia di integrazione che continua" all'analisi dei temi riguardanti le migrazioni.



Partendo dai dati sulla presenza di stranieri all'interno del territorio comunale – in prevalenza giovani e immediatamente disponibili al lavoro, ma con maggiori difficoltà a trovare occupazione rispetto agli italiani – Damilano individua nell'immigrazione

*“un’opportunità con le sue fragilità (per esempio la ridotta istruzione degli adulti), che ha bisogno di politiche specifiche per trasformarsi in inclusione ed integrazione e per evitare il rischio che la fragilità economica determini la cattura degli stranieri nella manovalanza delle organizzazioni criminali” (Damilano, 2021: 28).*

Propone quindi di: vedere l'accoglienza come un investimento; favorire un accesso regolare degli stranieri al mercato del lavoro; differenziare e ampliare l'offerta di abitazioni a condizioni sostenibili; censire, riprodurre ed estendere le esperienze di successo nella formazione dei giovani e in quella degli adulti; aumentare l'offerta sia dei centri di accoglienza straordinaria, sia di quelli rivolti a chi ha già un valido titolo di soggiorno, ma non ha ancora raggiunto l'autonomia; superare il problema dei campi nomadi abbandonando la segregazione e avviando le persone coinvolte, come tutti gli altri stranieri, a un percorso di integrazione; mantenendo come punto fermo dell'amministrazione il contrasto al crimine organizzato. La candidata del Movimento 5 stelle Sganga, infine, non ha inserito nel programma esplicitamente la questione migrazioni, ma ha toccato tangenzialmente il tema facendo riferimento a valori interculturali e anti-razzisti e a quanto fatto dalla precedente amministrazione in tema di soggetti a rischio di esclusione sociale, proponendo un rafforzamento del modello in atto con nuovi progetti, anche abitativi, per stranieri e nuove collaborazioni per favorirne l'inclusione sociale e lavorativa.

Nel complesso, l'analisi dei programmi elettorali mostra che:

- 1) **su 15 candidati analizzati, solo 10 hanno affrontato, più o meno direttamente, la issue immigrazione;**
- 2) i candidati del Movimento 5 stelle non affrontano o affrontano solo marginalmente la questione;
- 3) **i candidati del centro-sinistra inquadrano il tema immigrazione tra le tematiche relative all'inclusione sociale, alle politiche sociali e all'integrazione;**
- 4) **tra i candidati del centro-destra, solo quelli di Milano e Roma inquadrano il tema immigrazione sotto il cappello “legalità e sicurezza”, mentre a Bologna e a Torino il tema viene trattato in termini di politiche sociali.**

### 3. L'evoluzione della proposta politica

Come è cambiata l'offerta di *policy* nel corso degli ultimi 10 anni? Utilizzando le informazioni contenute in due precedenti capitoli dei Rapporti ISMU sull'immigrazione (Pasini, Plebani, 2012; Pasini, Regalia, 2017) possiamo mettere a confronto i programmi elettorali dei principali candidati alle elezioni per la carica di sindaco del 2011, del 2016 e del 2021<sup>1</sup>.

La tabella 3 mostra i candidati dei principali partiti/coalizioni e l'inquadramento che hanno dato alla *issue* immigrazione all'interno dei propri programmi elettorali, laddove presentati e laddove la questione sia stata inclusa tra le proposte di *policy*. È possibile notare come, **nel tempo, le posizioni e le proposte di *policy* in tema immigrazione mutino e si compongano sotto inquadramenti diversi anche all'interno del medesimo partito/coalizione**. È ciò che avviene, ad esempio, all'interno del centro-destra bolognese, che, tra il 2016 e il 2021, cambia trazione e si avvicina a posizioni più moderate, inserendo le tematiche relative all'immigrazione all'interno del capitolo dedicato alle politiche sociali e non inquadrando il tema esclusivamente come un problema di legalità e sicurezza. Al tempo stesso, l'immigrazione diventa una questione sfuggente e "sdruciolevole", dalla quale prendere le distanze nel caso del centro-sinistra milanese che vede, nel passaggio da Pisapia a Sala, sparire la *issue* dal programma elettorale.

I candidati del Movimento 5 stelle, laddove presenti, sembrano invece aver rimodellato la propria proposta politica eliminando o ridimensionando l'accento posto su legalità e sicurezza (come a Torino), o non trattando del tutto le questioni relative alle migrazioni (Milano, Napoli e Roma).

I candidati del centro-sinistra, a parte il passaggio tra la prima e la seconda candidatura di Fassino (2011-2016), paiono essere quelli con un orientamento più stabile: il tema, quando trattato, è ricompreso all'interno delle tematiche riguardanti l'inclusione sociale, l'integrazione e le politiche sociali.

I candidati del centro-destra, invece, come accennato per Bologna, sono quelli che manifestano una maggiore eterogeneità delle posizioni e una loro evoluzione nel tempo. In due città, Bologna e Torino, il centro-destra pare aver riformulato la propria proposta politica inquadrando le questioni relative all'immigrazione nel capitolo "politiche sociali" e non più o non esclusivamente in quello relativo a legalità e sicurezza.

Altro dato interessante, sempre rispetto alla salienza del tema immigrazione, è **la diversificazione territoriale che evidenzia una dicotomia Nord/Sud**: il tema non entra quasi mai tra le priorità dell'agenda politica al Sud, e cioè a Napoli, dove non ha mai avuto una rilevanza tale da guadagnarsi un posto all'interno dei programmi elettorali dei principali candidati.

<sup>1</sup> Non sono presenti dati riguardanti il Comune di Roma per il 2011 in quanto in quell'anno non si sono svolte elezioni amministrative essendo in carica, dal 2008 al 2013, il sindaco di centro-destra Gianni Alemanno.

Tabella 3. I programmi elettorali dei principali candidati, 2011-2021

Città	Partito o Coalizione	Candidati 2011	Inquadramento	Candidati 2016	Inquadramento	Candidati 2021	Inquadramento
Bologna	Centro-sinistra	Virginio Merola	Inclusione sociale e integrazione	Virginio Merola	Inclusione sociale e integrazione	Matteo Lepore	Inclusione sociale e integrazione
	Movimento 5 stelle			Massimo Bugani	Inclusione sociale e sicurezza		
	Centro-destra	Manes Bernanrdini	Legalità e sicurezza	Lucia Borgonzoni	Legalità e sicurezza	Fabio Battistini	Politiche sociali
Milano	Centro-sinistra	Giuliano Pisapia	Inclusione sociale e integrazione	Giuseppe Sala	/	Giuseppe Sala	/
	Movimento 5 stelle			Gianluca Corrado	Politiche sociali e sicurezza	Layla Pavone	/
	Centro-destra	Letizia Moratti	Inclusione sociale e sicurezza	Stefano Parisi	Legalità e sicurezza	Luca Bernardo	Legalità e sicurezza
Napoli	Centro-sinistra			Valeria Valente	/	Gaetano Manfredi	/
	Movimento 5 stelle			Matteo Brambilla	/		
	Centro-destra	Gianni Lettieri	/	Gianni Lettieri	/	Catello Maresca	/
	Civico	Luigi De Magistris	/	Luigi De Magistris	/	Antonio Bassolino	Politiche di genere
Roma	Centro-sinistra			Roberto Giachetti	/	Roberto Gualtieri	Inclusione sociale e integrazione
	Movimento 5 stelle			Virginia Raggi	Inclusione sociale e sicurezza	Virginia Raggi	/
	Centro-destra			Alfio Marchini	/	Enrico Michetti	Legalità e sicurezza
	Civico					Carlo Calenda	Politiche sociali
Torino	Centro-sinistra	Piero Fassino	Legalità e sicurezza	Piero Fassino	Inclusione sociale e integrazione	Stefano Lo Russo	Inclusione sociale e integrazione
	Movimento 5 stelle			Chiara Appendino	Inclusione sociale, integrazione e legalità	Valentina Sganga	Inclusione sociale e integrazione
	Centro-destra	Michele Coppola	Legalità e sicurezza	Oswaldo Napoli	/	Paolo Damilano	Politiche sociali

Fonte: elaborazioni ISMU su dati dei siti dei candidati, Pasini e Plebani (2012) e Pasini e Regalia (2017)

## 4. Conclusioni

Nel sistema politico italiano **il tema dell'immigrazione ha occupato, anche nel 2021, una posizione centrale**, sebbene non come in occasione di precedenti consultazioni. La pandemia da COVID-19 e le questioni legate al lavoro e alla ripresa economica hanno attirato maggiormente l'attenzione dei principali attori (istituzionali, partitici, mediatici e dell'opinione pubblica). Tuttavia, la *issue* immigrazione è riuscita a rimanere nell'agenda pubblica. Si potrebbe tuttavia ipotizzare che **la crisi sanitaria e i problemi legati alla ripresa abbiano contribuito a modificare la salienza e l'interpretazione del fenomeno agli occhi degli attori politici e dell'opinione pubblica.**

In ogni caso, se è vero che non è possibile affermare che tale *issue* sia trasversalmente in grado di sostituire, per importanza, i tradizionali cleavages destra-sinistra, è però indubbio che a questi si affianca, talvolta rendendoli più profondi e divisivi, talaltra attenuandoli. Inoltre, se è vero che le elezioni, a ogni livello istituzionale, riflettono dinamiche peculiari che non sono riproducibili trasversalmente in ogni contesto nazionale, regionale e locale, è anche vero che si possono delineare tendenze o segnali significativi che riguardano sia il presente e il futuro delle nostre società, sia le conseguenze elettorali sulla politica migratoria decisa da ogni governo. E **l'immigrazione rimane centrale e fortemente divisiva sia nell'opinione pubblica e nei partiti politici sia nelle dinamiche del processo decisionale, dal livello sovranazionale fino a quello locale.** Per questo, il tema sarà sempre di fondamentale importanza nei rapporti tra domanda e offerta politica.

## Riferimenti bibliografici

**Bassolino A.** (2021), *Bassolino x Napoli* [online] disponibile in <http://www.antonio-bassolino.it/wp-content/uploads/2021/09/Il-programma-di-Antonio-Bassolino.pdf>, consultato in data 29 ottobre 2021.

**Battistini F.** (2021), *Bologna città aperta: proposte per un dialogo e una costruzione comune*, [online] disponibile in <https://www.fabiobattistinisindaco.it/wp-content/uploads/2021/09/programma-battistini-web.pdf>, consultato in data 29 ottobre 2021.

**Bernardo L.** (2021), *Programma della coalizione di centro-destra 2021-2026*, [online] disponibile in <https://www.lucabernardo.eu/wp-content/uploads/2021/09/LUCA-BERNARDO-SINDACO-PROGRAMMA-ELEZIONI-COMUNALI-DI-MILANO-2021-2-1.pdf>, consultato in data 29 ottobre 2021.

**Damilano P.** (2021), *Programma elezioni amministrative Torino 2021*, [online] disponibile in <https://www.damilanosindaco.it/wp-content/uploads/2021/09/programma-coalizione-Damilano-Sindaco.pdf>, consultato in data 29 ottobre 2021.

**Gualtieri R.** (2021), *Roma. E tutti noi*, [online] disponibile in [https://www.gualtierisindaco.it/online/wp-content/uploads/2021/08/programma\\_completo\\_pdf](https://www.gualtierisindaco.it/online/wp-content/uploads/2021/08/programma_completo_pdf), consultato in data 29 ottobre 2021.

**Lepore M.** (2021), *Bologna Progressista Democratica*, [online] disponibile in <https://matteolepore.it/wp-content/uploads/2021/09/Per-la-citta-piu-progressista-dItalia.pdf>, consultato in data 29 ottobre 2021.

**Lo Russo S.** (2021), *Per Torino grande forte unita*, [online] disponibile in <https://web.archive.org/web/20210921045419/https://partitodemocraticotorino.it/2021/09/03/per-torino-grande-forte-unita-il-programma-del-centrosinistra-per-la-citta/>, consultato in data 29 ottobre 2021.

**Manfredi G.** (2021), *#NapoliProtagonista*, [online] disponibile in <https://www.manfredisindaco.it/wp-content/uploads/2021/08/Programma%20Manfredi.pdf>, consultato in data 29 ottobre 2021.

**Maresca C.** (2021), *Così cambio volto alla città*, [online] disponibile in [https://catellomarescablog.it/wp-content/uploads/2019/03/maresca\\_programma\\_sito.pdf](https://catellomarescablog.it/wp-content/uploads/2019/03/maresca_programma_sito.pdf), consultato in data 29 ottobre 2021.

**Michetti E.** (2021), *Roma, in persona*, [online] disponibile in [https://www.michettisindaco.it/wp-content/uploads/2021/09/prog\\_integrale\\_michetti.pdf](https://www.michettisindaco.it/wp-content/uploads/2021/09/prog_integrale_michetti.pdf), consultato in data 29 ottobre 2021.

**Pasini N., Plebani F.** (2012), “Immigrazione, opinione pubblica e sistema politico italiano”, in *Diciassettesimo Rapporto sulle migrazioni 2011*, FrancoAngeli, Milano, pp. 223-239.

**Pasini N., Regalia M.** (2017), “Opinione pubblica, elezioni locali e immigrazione”, in *Ventiduesimo Rapporto sulle migrazioni 2016*, FrancoAngeli, Milano, pp. 279-292.

**Pavone L.** (2021), *Milano PrimaDonna 2016*, [online] disponibile in [https://storage.googleapis.com/dol-laylapavone/PROGRAMMA\\_ELETTORALE\\_LAYLA\\_PAVONE\\_SINDACA\\_v3\\_WEB\\_3392676d47/PROGRAMMA\\_ELETTORALE\\_LAYLA\\_PAVONE\\_SINDACA\\_v3\\_WEB\\_3392676d47.pdf](https://storage.googleapis.com/dol-laylapavone/PROGRAMMA_ELETTORALE_LAYLA_PAVONE_SINDACA_v3_WEB_3392676d47/PROGRAMMA_ELETTORALE_LAYLA_PAVONE_SINDACA_v3_WEB_3392676d47.pdf), consultato in data 29 ottobre 2021.

**Raggi V.** (2021), *Avanti con coraggio. Il Futuro è di Roma*, [online] disponibile in <https://www.virginiaraggisindacodiroma.it/wp-content/uploads/2021/09/programma-raggi.pdf>, consultato in data 29 ottobre 2021.

**Sala G.** (2021), *Milano sempre più Milano*, [online] disponibile in [https://www.beppe-sala.it/wp-content/uploads/2021/08/sala-programma\\_2021-2026.pdf](https://www.beppe-sala.it/wp-content/uploads/2021/08/sala-programma_2021-2026.pdf), consultato in data 29 ottobre 2021.

**Sganga V.** (2021), *Programma elezioni comunali Torino 2021*, [online] disponibile in <https://www.slideshare.net/quotidianopiemontese/programma-valentina-sganga>, consultato in data 29 ottobre 2021.